

COPIA

Deliberazione n. 117 Data 15-11-2018

Soggetta a ratifica	Ν
Immediatamente eseguibile	S

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2019/2021

Il giorno **quindici** del mese di **novembre** dell'anno **duemiladiciotto** alle ore **14:20** nella sala delle adunanze, dietro invito del SINDACO, FRIGO VALENTINO, si è convocata la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e nome	Incarico	Presenza
FRIGO VALENTINO	SINDACO	Presente
STEFANI CARLO	VICE SINDACO	Presente
ZOTTI MARISA	ASSESSORE	Presente
FABRIS ANNA	ASSESSORE	Presente
SCHIVO ELVIO	ASSESSORE	Assente

Partecipa alla seduta il VICE SEGRETARIO COMUNALE FORTE BARBARA Il Signor FRIGO VALENTINO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e

riconosciuta legale l'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968:
- a norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, , le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.;
- secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

RICHIAMATO altresì l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

VISTO l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

CONSIDERATO CHE con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

RITENUTO necessario, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

CONSIDERATA la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

VISTO l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., il quale prevede che per gli anni 2019/2021 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

CONSIDERATO CHE nell'anno 2018 si sono verificate n. 2 cessazioni di personale dipendente un Istruttore Ufficio tributi categoria di accesso C1 ed un Istruttore direttivo dell'ufficio tecnico categoria di accesso D3;

DATO ATTO CHE i margini assunzionali riferiti agli anni 2019-2021 possono essere come di seguito sintetizzati tenuto conto del valore tabellare di accesso alla categoria e della percentuale di part time:

ANNO 2019

Risparmio da cessazioni 2018 € 48.846,33 Disponibilità per assunzioni nel 2019 (100%) € 48.846,33

ANNO 2020

Risparmio da cessazioni 2019 non previste cessazioni

Disponibilità per assunzioni nel 2020 (100%) €.

ANNO 2021

Risparmio da cessazioni 2020 non previste cessazioni

Disponibilità per assunzioni nel 2021 (100%) €. -

RICHIAMATO l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

RILEVATO che l'Ente, nel rispetto della citata normativa, nel 2019 può beneficiare anche dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative agli anni 2016-2017-2018, pari ad €.66.118.23 (valore tabellare categoria di accesso personale cessato):

Considerata la necessità di prevedere per il triennio 2019-2020-2021, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le seguenti sostituzioni di personale cessato e/o che si prevede cesserà nel triennio di riferimento:

ANNO 2019:

assunzione per mobilità di un Istruttore di categoria C Agente di polizia locale a tempo parziale 18 ore

Budget di spesa utilizzato: €. 0,00 se tramite mobilità;

ANNO 2020:

nessuna assunzione prevista

ANNO 2021:

nessuna assunzione prevista

RITENUTO altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio"):

VERIFICATO inoltre il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

CONSIDERATO altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

DATO ATTO CHE la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

RILEVATO che l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale, e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;

RICHIAMATO altresì il C.C.N.L. vigente;

VISTO il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, agli atti;

RILEVATO che del contenuto del presente provvedimento è stata fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabili espressi dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria ai sensi dell'art. 49 del Tuel D.Lgs. 267/2000;

CON voti favorevoli unanimi, espressi dagli aventi diritto nei modi di Legge

DELIBERA

- di dare atto che, a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
- di approvare il piano triennale di fabbisogni di personale 2019/2021 il quale prevede, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato:

ANNO 2019:

assunzione per mobilità di un Istruttore di categoria C Agente di polizia locale a tempo parziale 18 ore

Budget di spesa utilizzato: €. 0,00 se tramite mobilità;

ANNO 2020:

nessuna assunzione prevista

ANNO 2021:

nessuna assunzione prevista

- di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale come da conteggi agli atti;
- di dare atto che al dotazione organica dell'ente è la seguente:
- N. 1 categoria D1
- N. 1 categoria D1 part-time
- N. 3 categoria D3 (di cui 1 vacante)
- N. 1 categoria C1 appartenente alle categorie protette L. 68/99
- N. 12 categoria C1 (di cui 3 vacanti)
- N. 2 categoria C1 part-time (di cui 1 vacante)
- N. 1 categoria B1
- N. 6 categoria B3
- N. 1 categoria B3 part- time
 - di dare atto che il costo annuo del personale per il triennio 2019/2021 non potrà superare l'importo di € 1.029.244,41 quale media della spesa personale 2011/2013 al netto delle voci escluse;
 - di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i;
 - di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;
 - **di dichiarare**, con separata unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile al fine di dar corso con tempestività agli ulteriori adempimenti;

Pareri in ordine alla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.						
					Li, 15-11-2018	F.to FORTE BARBARA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZ regolarità contabile.	ZIO FINANZIARIO esprime parere Favorevole in ordine alla					
Li, 15-11-2018	F.to FORTE BARBARA					

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO

F.to FRIGO VALENTINO

VICE SEGRETARIO COMUNALE F.to FORTE BARBARA

Art.4 legge 241/1990 - Si trasmette per l'esecuzione				
URB.	SEGRET.	TRIBUTI	сомм.	LL.PP.
ANAGRAFE.	ECOLOGIA.	RAG. e PERS.	ASSCULT.	VV.UU
IL SEGRETARIO COMUNALE				

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Cron. 123. Copia della presente deliberazione é pubblicata sul sito informatico di questo Comune di Roana per giorni 15 consecutivi dal 04-02-2019

La presente deliberazione è rimasta ininterrottamente pubblicata sul sito informatico di questo Comune di Roana fino al 19-02-2019

Il Funzionario Ufficio Segreteria F.to Strazzabosco Roberta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'

(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267- art. 32 legge 18 giugno 2009, n. 69)

Si certifica che la suestesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, é stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio informatico del Comune per cui la stessa **é** divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 dieci giorni dopo l'ultimo di pubblicazione.

Roana Iì,	VICE SEGRETARIO COMUNALE
	F.to FORTE BARBARA
Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.	

IL FUNZIONARIO INCARICATO